

**FSC**Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione**GIOVANI SI**

Regione Toscana

**VALDERA**  
UNIONE DEI COMUNI

Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera  
**ZONA VALDERA**  
 Provincia di Pisa

**Allegato A)**

**AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA ACCOGLIENZA DA PARTE DELLE STRUTTURE EDUCATIVE PER LA PRIMA INFANZIA PRIVATE ACCREDITATE, TRAMITE CONVENZIONAMENTO, DEI BAMBINI (3-36 MESI) RESIDENTI NEI COMUNI DI BUTI, BIENTINA, CALCINAIA, CAPANNOLI, CASCIANA TERME LARI, PALAIA, PONTERA, PER L'A.E. 2022-2023.**

Visti:

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;
- l'Informativa al Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 trasmessa al Consiglio regionale con Documento preliminare n.1 del 26/4/2021;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 e l'Integrazione alla Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 1° giugno 2022, ed in particolare l'allegato 1A nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza, è stabilito che la Regione: - ponga in essere interventi per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, finalizzati agli standard di qualità dei servizi e all'abbattimento delle tariffe, anche per promuovere concretamente la parità di genere e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, e più in generale la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa; - realizzi azioni finalizzate al sostegno e allo sviluppo del sistema regionale dei servizi educativi per la prima infanzia;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo

per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

- la Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo " Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo " Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione " per la Regione Toscana in Italia;

- la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

- la deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2.03.2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 e successive modificazioni e integrazioni;

- il Regolamento delegato (UE) 2019/379 che ha definito alcune tabelle standard di costi unitari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, compreso quelle per i servizi per la prima infanzia;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1019 del 5 agosto 2019, con la quale sono state approvate le definizioni ed i criteri utili all'applicazione dell'importo dei costi standard unitari (UCS) per il rimborso delle spese sostenute nella realizzazione di attività e progetti aventi ad oggetto l'educazione della prima infanzia, così come previsto dal Regolamento delegato (UE) 2019/379 della Commissione, da rendere immediatamente utilizzabili negli avvisi regionali aventi ad oggetto l'assegnazione dei contributi del Fondo Sociale Europeo per il sostegno dell'educazione della prima infanzia;

- il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi (Decreto Crescita) - convertito con Legge 58 del 28/6//2019 - che all'art. 44 prevede la sostituzione - per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse FSC- degli attuali documenti programmatori del FSC (Accordi di Programma Quadro, Programmi attuativi (PAR), e Piani operativi nazionali) con un unico Piano operativo per ogni amministrazione titolare denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

- il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 che prevede specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza COVID-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

- la Deliberazione della G.R. n. 855 del 9 luglio 2020 che approva il testo dell'Accordo, sottoscritto in data 10 luglio, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020 ed individua gli interventi che vengono finanziati sul FSC a seguito della deprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014/2020;
- la Deliberazione della G.R. n. 252 del 22/03/2021 con la quale si è individuato un secondo gruppo di progetti FSC ex POR a cui dare avvio fra quelli indicati nell'allegato D della DGR 855/2020 tra i quali rientra il progetto denominato "Sostegno Sistema ZEROSEI" con beneficiari le amministrazioni comunali; - la Decisione n. 5 del 31-01-2022 avente ad oggetto "Cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" che, per garantire una programmazione unitaria e integrata della politica di coesione, riporta all'interno del cronoprogramma a valere sui fondi comunitari (contenuto nell'elenco allegato A alla stessa) anche gli interventi oggetto dell'Accordo sopracitato, finanziati dal nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC ed originariamente programmati a valere sui POR FESR e FSE;
- la Deliberazione della G.R. n. 683 del 13/06/2022 con la quale sono stati rimodulati gli interventi della Sezione Speciale 2 del PSC Toscana (Delibera CIPESS 26/2021) destinando all'intervento "Sostegno Sistema ZEROSEI" (DGR 855/2020) euro 4.198.302,00 provenienti dall'intervento "Promozione del successo scolastico e formativo";
- la Decisione della G.R. n. 4 del 07-04-2014 con la quale vengono approvate le direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti;
- la Deliberazione della G.R. n. 969 del 8/8/2022 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso regionale finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2022/2023;
- Il Decreto Dirigenziale n. 16213 del 11/08/2022 " POR FSE 2014-2020 – Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC) Avviso Pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) – anno educativo 2022-2023.

L'Unione Valdera predispose il presente avviso rivolto ai nidi privati accreditati situati nei territori dei sette comuni costituenti l'Unione Valdera (Buti, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera) nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento dei Servizi Educativi dell'Unione Valdera.

Con la presentazione della domanda all'avviso pubblico **PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA ACCOGLIENZA DA PARTE DELLE STRUTTURE EDUCATIVE PER LA PRIMA INFANZIA PRIVATE ACCREDITATE, TRAMITE CONVENZIONAMENTO, DEI BAMBINI (3-36 MESI) RESIDENTI NEI COMUNI DI BUTI, BIENTINA, CALCINAIA, CAPANNOLI, CASCIANA TERME LARI, PALAIA, PONTEDERA il richiedente manifesta la sua volontà di aderire a tutte le condizioni, finalità e obiettivi previsti dallo stesso bando per l'a.e. 2022-2023**

Può presentare domanda al presente avviso il nido privato che:

1) abbia l'accreditamento alla data del presente avviso

2) abbia l'accreditamento in un nido situato in un Comune dell'Unione Valdera alla data del presente avviso e si trovi nella situazione di affittare/subentrare in un nido privato accreditato già facente parte del sistema pubblico privato dell'Unione Valdera e ubicato in uno dei sette Comuni facenti parte dell'Unione Valdera. In questa ultima fattispecie:

- Il rapporto con l'Unione Valdera ai fini del presente avviso si concretizzerà e diventerà efficace se il Nido otterrà l'accreditamento entro la data di apertura del nido stesso e comunque entro e non oltre il 30.09.2022.

Il Nido si impegna pertanto a stipulare apposita convenzione con l'Unione Valdera, ai sensi del Regolamento dei Servizi Educativi dell'Unione Valdera

Costituiscono finalità e obiettivi del presente avviso:

- consentire l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia privati accreditati, dei/delle bambini/e residenti nei comuni di Buti, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera collocati nelle graduatorie per l'accesso ai nidi d'infanzia privati e nella lista di attesa per l'accesso ai nidi d'infanzia pubblici stilati dall'Unione Valdera;
- favorire l'accesso ai nidi privati accreditati dei/delle bambini/bambine residenti nei Comuni sopra citati, anche se non presenti nella graduatoria/lista d'attesa del nido pubblico situato nell'Unione Valdera;
- promuovere una congiunta programmazione del sistema integrato dei servizi pubblici e privati, finalizzata alla sostenibilità del sistema, attraverso l'accoglienza di bambini di età 3-36 mesi tramite la **stipula di convenzioni** che prevedano il sostegno economico alle famiglie per la frequenza di servizi privati accreditati.

Il presente avviso e la successiva ricezione delle manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo l'Unione Valdera, che si riserva la facoltà di non procedere al sostegno economico dei bambini accolti nelle strutture secondo i criteri sopra esposti, in seguito alla verifica delle risorse disponibili, della distribuzione territoriale della domanda delle famiglie o nel caso di insussistenza di lista di attesa.

Nel caso di attivazione di rapporti convenzionali, il contributo previsto dall'Unione Valdera per ogni posto bambino accolto verrà determinato in base a:

- la differenza tra la tariffa prevista dal servizio privato accreditato e la tariffa comunale per analoga tipologia oraria;
- il contributo regionale assegnato all'Unione Valdera;
- le compensazioni in base agli ISEE familiari presentati;

A tal proposito, l'Unione Valdera, potrà verificare – tramite i dati economici inseriti nel sistema regionale SIRIA – il reale costo ora/bambino dei servizi privati interessati.

**Entro il mese di Settembre 2022** l'Amministrazione provvederà ad approvare formalmente l'elenco dei servizi disponibili all'accoglienza di bambini di età 3-36 mesi all'Unione Valdera e a pubblicarlo sul sito [www.unione.valdera.pi.it](http://www.unione.valdera.pi.it).

**Entro il mese di Novembre 2022** l'Amministrazione provvederà ad approvare formalmente lo schema di convenzione da sottoscrivere, l'elenco delle strutture per la prima infanzia presso le quali sono accolti i bambini di età 3-36 mesi ( posti-bambino), con l'individuazione del numero, dei destinatari e del relativo importo mensile, e segnalare ai servizi interessati.

**La manifestazione di interesse deve essere inviata tramite PEC all'indirizzo: [unionevaldera@postacert.toscana.it](mailto:unionevaldera@postacert.toscana.it) entro il termine del giorno venerdì 23 settembre 2022.**

Ufficio Responsabile del Procedimento:  
Area Socio Educativa  
Responsabile: Simonetta Radi  
Telefono 0587 299560  
[s.radi@unione.valdera.pi.it](mailto:s.radi@unione.valdera.pi.it)